



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione**  
**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione**  
**del sistema nazionale di istruzione**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e, in particolare, l’articolo 12;
- VISTO** il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, concernente “*Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e, in particolare, l’articolo 1-*bis*;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 636;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, riguardante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e in particolare l’articolo 34 *quater*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTA** la legge 18 settembre 2023, n. 129 “*Disposizioni per l’assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2023*” con la quale è stato assegnato in termini di competenza e cassa l’importo complessivo di € 10.093.266,00, di cui € 10.000.000,00 sul capitolo di spesa 1477, piano gestionale 9, denominato “*Contributi a favore delle scuole dell’infanzia paritarie*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 14 febbraio 2023, n. 21, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2023 al n. 510, con il quale sono definite le modalità e i criteri di riparto dei contributi destinati alle scuole dell’infanzia paritarie per l’a.s. 2022/2023, relativamente al cap. 1477, piano gestionale 9, denominato “*Contributi a favore delle scuole dell’infanzia paritarie*”;



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione*  
*del sistema nazionale di istruzione*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 febbraio 2023, n. 29, che prevede l'assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 8 marzo 2023, n. 295, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;

**CONSIDERATA** l'attuale disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1477, piano gestionale 9, di € 10.000.000,00;

**RAVVISATA** l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata ai sensi dell'art. 34 *quater* della legge 196/2009, mediante assegnazione, da parte dell'Amministrazione centrale, delle somme occorrenti alle spese sopra citate, a favore degli Uffici scolastici regionali, riportate sul capitolo 1477/9;

**ASSUNTA** la necessità di procedere alla ripartizione dello stanziamento di € 10.000.000,00 sul cap. 1477/9 "*Contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie*", missione 22 – programma 9 – azione 1, es. fin. 2023, a favore degli Uffici scolastici regionali, per la conseguente erogazione a favore delle scuole dell'infanzia paritarie delle medesime Regioni;

**DECRETA**

**Art. 1**

È disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie sopraindicate, in termini di competenza e cassa, agli Uffici scolastici regionali, per le somme a fianco di ciascuno indicate e relative al capitolo 1477, piano gestionale 9, per l'esercizio finanziario 2023, come da allegato A al presente decreto.

**Art. 2**

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali provvederanno al riparto dei contributi alle scuole paritarie secondo i criteri definiti dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 14 febbraio 2023, n. 21.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca



# Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione

Allegato A – Assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, agli  
Uffici scolastici regionali, relative al capitolo 1477/9 – Esercizio finanziario 2023.

| Ufficio scolastico regionale | Importo assegnato  |
|------------------------------|--------------------|
| Abruzzo                      | 81.503 €           |
| Basilicata                   | 31.198 €           |
| Calabria                     | 218.586 €          |
| Campania                     | 885.346 €          |
| Emilia Romagna               | 1.060.984 €        |
| Friuli V.G.                  | 221.778 €          |
| Lazio                        | 968.569 €          |
| Liguria                      | 229.068 €          |
| Lombardia                    | 2.697.197 €        |
| Marche                       | 85.918 €           |
| Molise                       | 19.153 €           |
| Piemonte                     | 647.766 €          |
| Puglia                       | 337.670 €          |
| Sardegna                     | 161.964 €          |
| Sicilia                      | 419.671 €          |
| Toscana                      | 380.663 €          |
| Umbria                       | 56.350 €           |
| Veneto                       | 1.486.519 €        |
| <i>Totale</i>                | <b>9.989.903 €</b> |

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca